

Codice A1816A

D.D. 10 ottobre 2018, n. 3256

R.D. 523/1904 - P.I. 5962 - Istanza in sanatoria di concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento con pista carrabile sul fiume Stura di Demonte, in regione Pianetto, comune di Moiola (CN) con contestuali interventi di adeguamento idraulico. Richiedente: C.L.I.S. srl - Moiola.

In data 02/01/2018 la Società C.L.I.S. srl – con sede in Moiola (CN), ha presentato istanza in sanatoria per il rilascio della concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento con pista carrabile a servizio dell'attività estrattiva, con contestuali interventi di adeguamento idraulico, sul fiume Stura di Demonte, in regione Pianetto, comune di Moiola. In data 19/09/2018 sono pervenute le integrazioni documentali.

Catastalmente l'opera si colloca in corrispondenza dei mappali 271 e 207 del F.XIII del comune di Moiola; è composta attualmente, partendo dalla sponda sinistra, da un ponte di luce di 10,00 m (sul ramo sinistro del corso d'acqua) e un rilevato, di cui un tratto, in corrispondenza del ramo laterale destro del fiume Stura, costituito da una serie di n. 3 tubi affiancati in cls (diametro 1 m).

La superficie demaniale complessivamente occupata risulta pari a 900 mq (lunghezza pista da sponda a sponda 190 m con larghezza variabile tra i 4 e i 5 m).

Tale attraversamento (guado) era stato autorizzato idraulicamente dal Ministero dei Lavori Pubblici con provvedimento temporaneo n. 3623 del 15/04/1992 (PI. 1448), poi rinnovato nel 1997. Per tale opera non è mai stata rilasciata la concessione demaniale mentre risultano regolarmente versati dalla Società gli indennizzi demaniali (pratica CN PO 118).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Accattino e dal geol. Faule di Torino, costituiti dalle relazioni tecnico-illustrativa e idrologico-idraulica e dagli elaborati grafici, in base ai quali sono previsti i seguenti interventi di adeguamento dell'attraversamento esistente da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 sul fiume Stura di Demonte:

- movimentazione del materiale litoide con creazione di n. 2 rami minori dell'attuale ramo di destra del corso d'acqua;
- incremento del numero dei tubi affiancati sul guado preesistente (totale 5 tubi, posati sul fondo alveo, in acciaio, diametro 1 m), che verrà interessato dalle acque del ramo minore sopradescritto;
- creazione di un nuovo guado (analogamente costituito da 5 tubi, posati sul fondo alveo, in acciaio, diametro 1 m) per il secondo ramo minore in destra sopradescritto;
- ribassamento dell'intero tracciato della pista, stimato nell'ordine di 0,60-0,70 m, per ridurre l'interferenza idraulica;

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Moiola per quindici giorni consecutivi dal 21/03/2018 al 05/04/2018 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che l'attraversamento è esistente, che con l'affiancamento di una seconda serie di tubi, la sezione idraulica dell'opera viene migliorata e che la portata di piena valutata con tempi di ritorno di 60 anni risulta smaltita sia nel ponte che nei guadi in progetto, si può procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria; non essendo garantito il franco di sicurezza previsto dalla

Direttiva dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (Compatibilità idraulica infrastrutture), dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico del concessionario:

- misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di efficienza funzionale dell'opera e del tratto di corso d'acqua interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso);
- misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera e a salvaguardia della pubblica incolumità; al superamento delle condizioni di sicurezza (franco idraulico misurato nel ponte inferiore a 70 cm e/o altezza dell'acqua di 30 cm misurata all'interno dei tubi) dovrà essere vietato il transito sull'attraversamento;
- adozione di idonee misure atte ad impedire ad estranei l'accesso alla strada demaniale in sinistra idrografica (recinzioni, cancelli) e all'attraversamento (sbarre di chiusura alle estremità dell'opera e idonea cartellonistica);
- l'attraversamento dovrà essere inserito nel Piano di Protezione Civile Comunale;

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento dell'attraversamento, preso atto del contestuale adeguamento idraulico in argomento, è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte nel rispetto degli adempimenti di cui sopra;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società C.L.I.S. srl – con sede a Moiola (CN), al mantenimento dell'attraversamento con pista carrabile sul fiume Stura di Demonte, in regione Pianetto, nel comune di Moiola (CN), con contestuali interventi di adeguamento idraulico, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, nel rispetto degli adempimenti sopra riportati e alle seguenti prescrizioni:

1. l'attraversamento potrà essere mantenuto solo con il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;
2. gli interventi di adeguamento idraulico dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Considerate le criticità dell'attraversamento e le necessità operative della Società, dovrà essere elaborato, da parte del concessionario, un piano di gestione per la chiusura al transito dell'opera in caso di superamento delle condizioni di sicurezza, supportato da idonei interventi di monitoraggio e controllo.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Comune di Moiola, competente per le funzioni di Protezione Civile ai sensi del D.Lgs. 1/2018, per l'inserimento dell'opera nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Arch. Graziano VOLPE

I funzionari estensori

Geol. Maria Grazia Gallo

Dott. Agr. Walter Bessone